

fondono nel mondo, non rinunciano all'assemblea settimanale in cui si celebra il mistero pasquale. (cf Credere/5, EDB, p. 176). La domenica è quindi "la festa",

l'unica, appuntamento con il Signore che scandisce le nostre settimane in attesa che entriamo con lui nell'"ottavo giorno", dove Cristo già si trova.

**Intercessione:** *"Donaci, Signore, la tua salvezza" (Gal 118,15)*

La domenica è giorno di lode e preghiera. Chiediamo che ogni cristiano partecipi all'Eucaristia, riceva i frutti della risurrezione di Cristo e viva la vocazione ricevuta.

Tu che ci rinnovi nel cuore e nella vita...

**DONACI DI VIVERE LA GIOIA DELLA PASQUA**  
Orienta il cuore dei giovani verso l'ideale evangelico...

Poni il tuo sguardo d'amore sulle famiglie perché perseverino nella fede...

Sacerdoti e consacrati siano testimoni gioiosi dei tempi nuovi...

Le nostre parrocchie vivano la domenica come fonte di speranza ...

Nessuno abbia paura di sentir parlare del tuo amore misericordioso ...

Venga il tuo regno anche per chi è lontano, smarrito, solo...

Signore Gesù, la domenica tu ci raccogli nella fede nata dalla tua Risurrezione. La tua risurrezione è la gloria del Padre al quale, nel momento supremo della morte, hai affidato tutto te stesso e insieme anche noi. Ecco, il Padre ti rende la vita: tu risorgi dai morti e sei glorificato con la Vita nuova. Sì, tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, il Redentore, glorificato con la risurrezione in mezzo alla storia dell'uomo, perché anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Fa' che ogni domenica condividiamo la tua risurrezione come il mistero più profondo dei nostri cuori; concedici di riunirci nella speranza della nostra risurrezione che scaturisce dall'unione intima con te; donaci la gioia della vita nuova che portiamo in noi e che soltanto tu puoi dare al cuore umano. Concedi ai battezzati di essere testimoni fedeli della tua risurrezione e la tua chiesa goda l'abbondanza di tutte le vocazioni per dire la tua Pasqua al mondo intero! Amen. (Giovanni Paolo II).

**Concludi con il Padre nostro.**

**Durante il mese cerca di riflettere sul tuo modo di vivere la domenica: è quello giusto? Secondo le attese di Gesù e le indicazioni della Chiesa?**

*pregate i comandamenti*

## FACCIAMO FESTA NEL GIORNO DEL RISORTO

Sint Unum  
n. 242

**"Questo è il giorno fatto dal Signore: ralleghiamoci" (Gal 118,24)**

Il 3° comandamento ci porta a vivere la Pasqua come "il giorno che ha fatto il Signore", giorno della vera festa, dove ci vengono messi a disposizione tutti i beni della creazione e della redenzione. Così fin dall'inizio i cristiani hanno capito che "santificare il sabato" nell'incontro col Dio dell'alleanza, non poteva che avvenire attraverso Gesù risorto. Per cui "il giorno dopo il sabato", giorno della risurrezione, è necessariamente diventato il "giorno santo", giorno del compimento.

La promessa del sabato "dove trovare delizia del Signore" (Is 58,14), si compie pienamente in Gesù, che è la pienezza dei tempi (Gal 4,4; 2Cor 1,20). E ogni promessa di Dio viene da lui offerta a quanti lo incontrano. Così anche noi ci accostiamo a lui "nel suo giorno" per farci "ricreare" e "vivere in santità e giustizia tutti i nostri giorni" (Lc 1,75). Preghiamo per comprendere come nel giorno sacro, Gesù ci offre tutte le meraviglie di Dio.

Tutti i popoli mi hanno circondato, ma nel nome del Signore li ho sconfitti. Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria, nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto meraviglie, la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto meraviglie. Non morirò, resterò in vita e annunzierò le opere del Signore. Apritemi le porte della giustizia: voglio entrarvi e rendere grazie al Signore. Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo; ecco l'opera del Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: ralleghiamoci ed esultiamo in esso.

(Salmo 118)

*Nel silenzio del cuore fai tua la gioia di Cristo Risorto e chiedi che essa riempi i cuori di tutti. Poi riprendi:*

O Padre, che con la risurrezione di Cristo hai inondato la Chiesa e il mondo intero del tuo amore che ricrea, concedi a noi di esser rinnovati nel tuo Spirito, per vivere con generosità la vocazione cui ci hai chiamato. Amen.



**Ascolto della Parola: "Il Signore ha benedetto il giorno di sabato" (Es 20,11)**

Il Creatore ha santificato il settimo giorno della sua grande opera con un "riposo divino"; poi ha fatto dono di questo riposo al suo popolo. Tocca ora al popolo vivere a sua volta il settimo giorno celebrandovi il memoriale della creazione, il riposo divino, la vita totale ed eterna. Così il popolo, rendendo grazie per la settimana trascorsa e per ciò che ha rice-

vuto, si accosta al suo Dio per farsi "ricreare" in santità e giustizia. Godendo della prima creazione, attraverso la benedizione del sabato, maggiormente percepisce l'esigenza della seconda creazione, operata dalla Pasqua di Cristo. Astenersi dal lavoro è una delle condizioni che permettono di godere la "prima creazione" e aspirare alla "nuova creazione".

**Esodo 20,8-11**

<sup>8</sup>Ricordati del giorno di sabato per santificarlo: <sup>9</sup>sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro; <sup>10</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: tu non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. <sup>11</sup>Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il giorno settimo. Perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e lo ha dichiarato sacro.

**NEL CRISTO RISORTO LA CREAZIONE NUOVA**

La domenica non è contro il sabato né lo abolisce. Ciò che nel sabato viene promesso, nella domenica viene realizzato. La

benedizione di Dio sul sabato trova compimento nella domenica, dove Gesù ci riaccrea col dono dello Spirito.

**Giovanni 20,19-23**

<sup>19</sup>La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». <sup>20</sup>Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. <sup>21</sup>Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». <sup>22</sup>Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; <sup>23</sup>a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

Mentre rileggi i brani biblici, chiedi su di te il soffio dello Spirito che Gesù ha donato alla Chiesa il giorno di Pasqua, perché ti illumini e ti dia forza per vivere. Fai poi i

**CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE**

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Ricordati del giorno di sabato per santificarlo..."**. Dio chiede di ricordarsi del sabato: perché? Forse perché ci guadagna lui? o piuttosto perché noi ne abbiamo bisogno? Santifichi il giorno festivo con l'incontro con Dio? Ti ritagli spazi perché sia giorno in onore del Signore?
2. **"Il Signore ha benedetto e dichiarato santo il sabato"**. Dio ha riempito il sabato delle sue benedizioni, perché è il giorno dell'incontro con lui: ne sei convinto? Sai che chi incontra Dio è reso partecipe della sua santità, del suo amore fecondo e santo, e rinnova nella sua persona la bellezza della prima creazione? Resisti alla tentazione di ridurre la festa a un giorno qualsiasi?
3. **"La sera del primo giorno dopo il sabato, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: Pace a voi"**. Credi che nel Risorto avviene la nuova creazione, è perdonato il peccato e vinta la morte? Credi che il Risorto è tra noi per parteciparci la sua risurrezione, cioè la vita nuova? Lo incontri? Accetti che compia su di te i suoi gesti sacramentali?
4. **"Gesù alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo"**. Sai che, attraverso lo Spirito, Gesù rinnova la faccia della terra e il cuore dell'uomo? e che attraverso di lui avviene la nuova creazione? Senti l'esigenza di ricevere lo Spirito che ti rende santo al cospetto di Dio nella pienezza dell'amore?
5. **"Disse loro di nuovo: Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi"**. Avverti che la pace di Dio è nel tuo cuore e Gesù continuamente la rinnova? Collabori con lui perché tutti la ricevano? Sai farti missionario di Gesù, ti senti mandato nel suo nome? Preghi per le vocazioni e collabori affinché ogni battezzato viva la propria?

**Rifletti...** Come si è passati dalla celebrazione del sabato alla domenica? All'inizio, la Chiesa degli apostoli ha continuato a osservare il riposo del sabato. Ma quando cadevano le ombre della sera del sabato, e cominciava il primo giorno della settimana, si viveva il tempo forte della comunità cristiana. Infatti è "il primo giorno dopo il sabato" che le donne vanno alla tomba e vengono a conoscenza della risurrezione (Lc 24,1ss); e "la sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato... venne Gesù" (Gv 20,19). E ancora, "in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per Emmaus e riconobbero il Signore nello spezzare il pane" (Lc 24,13-30). Per questo, nella notte che segue il sabato e apre il primo giorno della settimana, la comunità giudeo-cristiana vive la sua nuova identità riunendosi per la *frazione del pane*, cioè per la messa. Così, l'indomani del sabato, diventa *dominica dies*, domenica, giorno del Signore risorto. E quando i cristiani si dif-